



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 41/2012

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

☎ 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 11 Novembre

32^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Questa vedova ha gettato nel tesoro del Tempio
più di tutti gli altri”*



Lunedì 12 Novembre

Ore 20.45: Gruppo di approfondimento della fede

Martedì 13 Novembre

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Giovedì 15 Novembre

Ore 17.30: Catechisti delle Elementari

Ore 20.45: Gruppo liturgico

Venerdì 16 Novembre

Ore 18.30: S. Messa con intenzione missionaria

Sabato 17 Novembre

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo anziani

Ore 16.00: Catechisti delle Superiori

Ore 18.00: Prove di coro

Domenica 18 Novembre

33^a Domenica del Tempo Ordinario

“Il cielo e la terra passeranno ma le mie parole non passeranno”

Un ritorno gradito. Padre Luigi Malamocco, missionario stigmatino, è tornato come ogni anno in Italia dopo i mesi trascorsi nelle Filippine offrendo il suo calore umano e la sua testimonianza cristiana in modo particolare tra i bambini e la gente povera di Manila. Si è subito reso disponibile per i servizi liturgici nella nostra parrocchia che, grazie all'amico comune Odorico da Pordenone, è diventata anche la sua parrocchia adottiva. Lo ringraziamo per questa sua generosa collaborazione e gli facciamo i migliori auguri perché si trovi bene tra di noi.

Formazione degli operatori pastorali della città. Prosegue il corso con il prossimo incontro, lunedì 12 novembre alle 20.30 presso il Centro Culturale Paolino d'Aquileia di via Treppo 5, sul tema "Gesù Cristo, parola di Dio nel Vangelo di Giovanni". Relatore mons. Rinaldo Fabris, biblista. Sono invitati in particolare il Consiglio Pastorale Parrocchiale e i componenti dei vari gruppi parrocchiali.

Collegamento via internet con le famiglie del catechismo. Da alcuni giorni sul sito della parrocchia si può trovare una breve sintesi degli argomenti trattati a catechismo nei gruppi delle elementari e in quello delle medie nel mese di ottobre (www.parrocchiacarmine.it; sezione catechesi>elementari>percorsi catechistici; catechesi>medie>). Abbiamo pensato che questo possa costituire un modo immediato per mantenere un contatto costante con le famiglie e di coinvolgimento dei genitori per la necessaria collaborazione educativa tra parrocchia e famiglia.

Oratorio Aperto. Invitiamo bambini e ragazzi a passare il sabato pomeriggio nell'Oratorio parrocchiale di via Aquileia dalle 15 alle 18. Ad attenderli simpatici animatori e tante possibilità di divertimento: giochi in cortile, calcetto, basket, pallavolo, ping-pong, cinema, sala musica per imparare a suonare la tastiera e la batteria con il nostro aiuto, merenda e poi ... compleanno in Oratorio! E una stanza anche per i bimbi sotto i 5 anni. E' il nostro spazio per stare insieme, per giocare, per conoscerci, per imparare a volerci bene nella nostra città.

Un catechismo che attira. Ci fa piacere che anche in questi ultimi giorni bambini provenienti da altre parti della città abbiano scelto, e ovviamente per loro e con loro i genitori, di frequentare il catechismo nella nostra parrocchia, non per una questione di orari ma per un passaparola tra i bambini stessi che qui dicono di trovarsi bene e anche per il bel clima di comunità percepito partecipando alle nostre messe domenicali. Questo ci impegna ancora di più ad essere parrocchia accogliente e aperta a tutti, gioiosa e credibile nel vivere la fede e i valori della vita cristiana.

Il Vangelo della Domenica (*Mc 12,38-44*)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



Gesù rivolge un coraggioso e diretto attacco agli scribi, preoccupato che il loro comportamento negativo sia preso ad esempio dai suoi discepoli. Gli scribi erano gli interpreti ufficiali della legge del Signore, costituivano l'autorità in campo legislativo, erano i giudici incaricati di pronunciare le sentenze nei tribunali. Tre sono le accuse che Gesù rivolge loro. La prima riguarda la loro vanità. Amavano ostentare il loro sapere e la loro autorità, distinguendosi dalla gente che consideravano ignorante con un abbigliamento pomposo. Gesù denuncia questo atteggiamento che non solo rende gli scribi una casta, ma anche sottomette le persone che li riverisce pensando di onorare Dio. La seconda accusa, "divorano le case delle vedove", svela come gli scribi si approfittassero dell'ingenuità delle vedove per prendere le loro elemosine o chiedere esagerate parcelle per difenderle in tribunale. Un atteggiamento in aperto contrasto con quanto rivelato dalla Scrittura su Dio che protegge i più deboli e interviene in loro aiuto. Con la terza accusa Gesù denuncia l'ipocrisia religiosa, l'esibizione di pratiche impeccabili con cui gli scribi pensavano di dare prova di pietà e convincere che il Signore era dalla loro parte. Risalta con grande chiarezza la contrapposizione tra gli scribi e la povera vedova. Gesù indica la donna quale modello di religiosità autentica. Ella, senza conoscere Gesù né essere una sua discepola, si comporta in modo evangelico, secondo le raccomandazioni di Gesù. La donna, infatti, compie il suo gesto senza richiamare l'attenzione e con una generosità totale. Non dona molto, dona tutto ciò che ha. È, dunque, il modello del discepolo. Seguire Gesù significa essere docili allo Spirito per vivere in modo evangelico e offrire l'intera propria vita. La vedova è, insieme, l'immagine del vero discepolo, di Dio e di Gesù Cristo, che offrendo se stesso sulla croce ha rivelato il volto di un Dio che ama senza riserve.

Preghiera

Basta un fiocco di neve per far nascere un fiume.

Basta una goccia d'acqua per forare una pietra.

Basta una stella per illuminare il cielo.

Basta un fiore per rallegrare il deserto.

Basta un sorriso per dar vita all'amicizia.

Basta un 'sì' per consegnarsi alla persona amata.

Basta una lacrima per cancellare una montagna di peccati.

Basta uno spicciolo per far grande il tesoro.

Tu sei un Dio straordinario, Signore,
perché giudichi grande e meraviglioso
ciò che è piccolo e ordinario,
perché niente misuri con il metro o con la stadera,
ma solo e sempre
in base al silenzioso e nascosto battito del cuore.

Aiutami, Signore, ogni giorno
a donarti sempre il meglio di me anche se è poco,
dal momento che non mi chiedi di fare cose straordinarie,
ma soltanto che faccia le cose ordinarie
con un cuore straordinario.

Amen.